

*Relazione Annuale
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti*

*Format 2021
del Presidio della Qualità di Ateneo*

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE anno 2021

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
2	L-18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
3	L-18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in Marketing
4	LM-77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
5	LM-77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in Scienze-economiche-aziendali
6	LM-77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio di Corso di Studi in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
7	LM-49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio di Corso di Studi in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali
8	LM-77	Marketing	Consiglio Interclasse in Marketing

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53

Recapiti telefonici 0805049086

 Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 14.12.2021

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Giovanni Lagioia	<i>Direttore</i>	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Angela Stefania Bergantino	Economia e Management	angelastefania.bergantino@uniba.it
Sabrina Diomede	Marketing	sabrina.diomede@uniba.it
Paola Perchinunno	Marketing e comunicazione d'azienda	paola.perchinunno@uniba.it
Gabriella Leone	Consulenza professionale per le aziende	gabriella.leone@uniba.it
Giuseppe Dammacco	Economia Aziendale (Brindisi)	giuseppe.dammacco@uniba.it

Manuela Massari	Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari	manuela.massari@uniba.it
Angela Eleonora Fabiano	Economia Aziendale	angelaeleonora.fabiano@uniba.it
Giovanna Mastrodonato	Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali	giovanna.mastrodonato@uniba.it

STUDENTI

Cappiello Ripalta	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	r.cappiello4@studenti.uniba.it
Ranieri Dellino Federica	Corsi dell'Interclasse in Scienze Economiche- Aziendali	f.ranieridellino@studenti.uniba.it
Rizzi Anna	Corsi dell'Interclasse in Marketing	a.rizzi73@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione

- Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento/scuola)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

<https://www.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Mese, giorno e numero verbale

A) 13.01.2021 Verbale n.1

Comunicazioni;

- 1) Proposta modifiche Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2021-2022;
- 2) Eventuali e sopravvenute.

B) 27.01.2021 Verbale n.2

- 1) attivazione nuovo Corso di Laurea Magistrale in Innovation, Governance and Sustainability per l'a.a. 2021/2022

C) 03.05.2021 Verbale n.3

Comunicazioni;

1. Regolamenti Didattici Corsi di Studio a.a. 2021/2022;
2. Copertura insegnamenti a.a. 2021/2022;
3. Calendario delle attività didattiche a.a. 2021/2022;
4. Eventuali e sopravvenute.

D) 10.11.2021 Verbale n.4

Comunicazioni;

- 1) Relazione finale Nucleo di Valutazione del 27.05.2021- Corso di laurea in Consulenza professionale per le aziende;
- 2) Relazione annuale 2021 della Commissione Paritetica: inizio lavori;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

E) 03.12.2021 Verbale n.5

Comunicazioni;

- 1) Parere sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio 2021;
- 2) Relazione annuale della Commissione Paritetica 2021: proseguimento dei lavori;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

F) 14.12.2021 Verbale n.6

Comunicazioni;

- 1) Redazione della Relazione annuale 2021 della Commissione Paritetica;
- 2) Eventuali e sopravvenute.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio: I corsi di laurea del Dipartimento fanno registrare un positivo andamento degli indici relativi alla didattica, generalmente in linea o in miglioramento rispetto all'anno precedente. Da valutare con più attenzione, in base all'opinione degli studenti, solo per alcuni corsi, la proporzione tra carico didattico e cfu assegnati a determinate discipline. Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del C.d.S. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, in alcuni casi anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al C.d.S. di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione - mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail - evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi, al fine di porre in essere azioni correttive.

L'analisi è stata svolta con riferimento ai dati risultanti dai questionari relativi al II semestre dell'a.a. 2019/2020.

La valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva; in particolare il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari all'85,52 %, dato in linea con quello dell'anno precedente.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per l'82,8% (superiore di poco al dato dell'a.a. 2019/2020, 82%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per l'83,4%. Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (83,4%), dato in leggera flessione rispetto all'86,3% dell'anno precedente. Gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (90,1%), il rispetto del calendario delle lezioni 89,7%, (migliorativo rispetto al dato già di per sé elevato dell'88,1% dell'anno precedente) e la chiarezza espositiva (87,4%). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è molto elevata e riscontra una valutazione positiva (92,1%). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (81,9%) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (88,7%).

L'analisi svolta di tutti gli indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza evolutiva in linea o in miglioramento rispetto ai dati già positivi dell'anno precedente.

L'indicatore più basso, quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, si attesta al 74,4%, evidenziando una leggera flessione rispetto a quello dell'anno precedente (75,9%).

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti. Le azioni descritte hanno mostrato la loro efficacia e rilevanza imprescindibile in modo particolare in occasione del blocco delle attività in presenza durante il lockdown: in particolare, ampia pubblicità è stata data ai codici per l'accesso alle aule virtuali create dai docenti sulla piattaforma Microsoft Teams. L'impatto della pandemia sulla comunicazione con gli studenti è stato comunque ammortizzato dal precedente lavoro di continuo aggiornamento delle pagine web dei docenti, che deve essere continuo anche in futuro, pubblicando tempestivamente ogni informazione utile per gli studenti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Gli aspetti organizzativi della didattica e il percorso formativo del Corso di Studio in Economia Aziendale (sede

di Brindisi) sono stati oggetto di analisi durante le riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità. Durante tali incontri, i dati relativi all'opinione degli studenti sono stati monitorati ed esaminati attraverso un confronto e un dialogo costruttivo tra docenti e rappresentanti degli studenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto

di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione. Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive. Da un'analisi generale dei dati del Presidio della Qualità, relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente all' A.A. 2020/2021, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 95,6% ed in particolare una valutazione positiva sull'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti pari al 94,6%.

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per il 90,4% degli studenti.

Il 92,5% degli studenti valuta il carico di studio proporzionato rispetto ai crediti assegnati, percentuale quindi con un piccolo miglioramento rispetto al precedente anno (92,3%). Un leggero decremento invece, si riscontra rispetto alla rilevazione precedente (93,2%), nella percentuale del 92,8% di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia, mentre la percentuale di coloro che ritengono le modalità d'esame siano definite in modo chiaro passa dal 94% del precedente anno al 87,7%.

Il giudizio sui docenti del Corso di Studio è ampiamente positivo: in particolare il 93,7% ha apprezzato gli stimoli e il motivare l'interesse da parte dei docenti verso le discipline impartite; il 94,6% ha apprezzato la chiarezza espositiva. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione relativamente alla coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web giudicata positivamente dal 97,5%.

Particolarmente apprezzata (97%), infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, così come il 93,8% degli studenti ritiene utili le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (dato in incremento rispetto all'anno precedente 92,3%).

In sintesi, emerge una valutazione positiva un trend leggermente migliorativo del quadro generale relativo alla valutazione della didattica. Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti. Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Opportuna appare l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione; necessario è peraltro rendere noti agli studenti i nominativi dei suddetti tutor onde rendere possibile la fruizione del servizio reso dagli stessi.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Tuttavia, per quanto riguarda i tempi, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò, risulta difficile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

Inoltre, il Consiglio adotta una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione

I dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e premiano le iniziative poste in essere dal Corso di Laurea, volte a recepire le istanze degli studenti.

Si evidenziano valori superiori alla media del Corso di Laurea (87,12%) per quanto riguarda: il rispetto degli orari di

svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (92,4%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (92,6%) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni nel caso di studenti frequentanti (92,1%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne l'organizzazione delle attività didattiche integrative (83,7%), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (87,2%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (85,9%).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (85,3%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (84,9%) evidenziano un miglioramento e superamento di due criticità riscontrate durante l'anno accademico precedente. Tale miglioramento è stato possibile grazie a un costante aggiornamento del sito web, a un monitoraggio continuo da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti.

Gli studenti rilevano quale criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (79,4%).

Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende

Il Corso di Studio in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti in varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, dando vita ad un dialogo costruttivo, fra docenti e rappresentanti degli studenti, sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del corso.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo che consente, a docenti, a studenti e al personale di supporto, di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al Consiglio di Interclasse di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente, infatti, di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha incontrato singolarmente i singoli docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di concordare eventuali azioni correttive.

Dagli ultimi dati disponibili, relativi all'a.a. 2019/2020, emerge un livello medio di soddisfazione degli studenti pari al 91,68%, dato che migliora quello relativo all'anno accademico precedente, pari all'89,25% e che conferma il trend positivo rilevato dalla Commissione già nel 2019 e nel 2020. Più in dettaglio, il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni ed attività didattiche è passato dal 92,5% all'attuale 94,3%, il ricevimento studenti per gli studenti frequentanti dal 95,3% al 96,1%, mentre è diminuita la valutazione delle attività didattiche integrative, che è passata dal 95,9% al 91,1%. Si ritiene però che questo dato vada letto alla luce del fatto che nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020, interessato dal blocco delle attività in presenza a causa della pandemia da Covid-19, le attività integrative hanno subito un brusco rallentamento per poi riprendere nel primo semestre dell'a.a. 2020/2021.

Inoltre, oltre il 97,5% degli studenti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio, confermando il dato dello scorso anno.

Il Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile, adeguandolo alla richiesta di un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento continuo delle pagine web, con tutte le indicazioni inerenti all'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti: in occasione del blocco delle attività in presenza durante il lockdown, in particolare, ampia pubblicità è stata data ai codici per l'accesso alle aule virtuali create dai docenti sulla piattaforma Microsoft Teams. L'impatto della pandemia sulla comunicazione con gli studenti è stato comunque ammortizzato dal precedente lavoro di continuo aggiornamento delle pagine web dei docenti, che deve essere continuo anche in futuro, pubblicando tempestivamente ogni informazione utile per gli studenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati nelle riunioni del Consiglio di Interclasse sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo di Qualità, sono stati individuati i docenti tutor per far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

La Commissione considera complessivamente positivo il quadro del Corso di Studio e riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente; in ogni caso si evidenzia l'opportunità di sviluppare ulteriormente momenti di confronto e discussione tra studenti e docenti sulla valutazione della didattica, per garantire un trend in continuo miglioramento. Le azioni messe in campo hanno giovato, in particolare, all'incremento degli indicatori di valutazione degli studenti che risultavano più bassi nello scorso anno accademico, ovvero la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione delle materie di insegnamento (84,8% rispetto all'82,7% dell'a.a. 2019/2020) e il ricevimento degli studenti non frequentanti (87,4% rispetto all'80% dello scorso anno) l'evidente maggiore efficacia dei ricevimenti effettuati on line.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica risulta essere efficace, in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 16, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente. I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di corso di laurea che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 88,48 %. La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive (con un minimo del 80,7% relativamente alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati). Scendendo nei particolari segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n.5 "rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche" (91,7%), n. 12 "interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento" (92,3%), e n.9 "coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento" (93,4%).

I docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, votazione 88,9%) e sono considerati sempre reperibili per chiarimenti (seppure con una marcata differenza tra frequentanti- quesito 10 con votazione 95,5% e non frequentanti-quesito 11 con votazione 86,8%). In aggiunta, ampio apprezzamento riscuote la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4, votazione 84,5%).

In media risulta essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, quesito n.3 con votazione 87,2%.

Sono da migliorare, invece, le attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 85,5%), il carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 80,7%) e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 87,7%).

La media analizzata, ampiamente positiva, è, tuttavia, influenzata da una marcata differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti. A fronte, infatti, di singoli insegnamenti con un livello di soddisfazione superiore al valore medio del 90,62%, è possibile rilevare altri insegnamenti le cui valutazioni sono inferiori a tale valore ed hanno un impatto sulla media complessiva del corso. Nei Consigli di Corso di Laurea è stato chiesto a tutti i colleghi un maggiore impegno didattico, teso al conseguimento di una soddisfazione sempre maggiore da parte degli studenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha proposto agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati sono stati socializzati all'interno del Consiglio di Corso di Laurea. I risultati dei questionari interni sono molto positivi e ricalcano quello ufficiali dell'Ateneo.

I punti sui quali vi sono dei margini di miglioramento sono stati discussi nei consigli del Corso di Laurea. Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento e segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

Corso di Studio in Economia e Management

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto). I dati fanno riferimento ai questionari compilati al 2020.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 19, dei quali 5 sono relativi ad attività a scelta dello studente (non tutti gli esami a scelta degli studenti raggiungono il numero minimo di risposte che garantiscono l'utilizzabilità del dato). I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS (che risulta si tengano regolarmente).

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula e docenti e studenti in aula o durante il ricevimento), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. Molti docenti interagiscono direttamente in aula con gli studenti.

Sulla base delle evidenze raccolte tramite l'indagine e dalle segnalazioni degli studenti discusse nell'ambito del CdS e del Gruppo di Qualità, emerge che il Presidente ha tenuto incontri con i docenti per discutere le schede di valutazione. La Coordinatrice ha poi informato il Consiglio sull'esito di tali incontri e sulle iniziative assunte.

Complessivamente dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 85,97 in netto miglioramento in miglioramento rispetto ai due anni precedenti. Tale dato andrebbe comparato anche con quanto evidenzia l'indicatore ic25: la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 88,5%. In questo caso si rileva una leggera flessione rispetto all'anno precedente (92%).

Il livello di soddisfazione è confermato però dall'indicatore ic18, che riporta che oltre il 72,4% dei laureati si iscriverebbero

di nuovo allo stesso corso di studio, sostanzialmente in linea con il dato 2019. Si tratta di un buon risultato, sebbene il CdS dovrebbe chiedersi come incidere sulle preferenze del 27% degli studenti che non confermerebbe la scelta fatta e indagare le motivazioni di tale opinione.

Quest'anno si registra un significativo miglioramento dell'indicatore relativo alla reperibilità dei docenti per gli studenti non frequentanti (meno del 50% delle lezioni) che ha raggiunto l'83% (dal 79,1% dell'anno precedente). Si tratta di un percorso di crescita costante nel corso degli anni, stimolato dalla attenzione posta su questo aspetto e dal ricorso crescente alle modalità di ricevimento online. Si rileva che quest'anno non ci sono valori sotto la soglia del 70% e, in particolare, che il valore più basso è pari all'83%.

Tra i punti di merito che emergono dal questionario si rileva la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato (90,3%). I seguenti punti raccolgono l'86% delle preferenze: il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati, modalità di esame. Gli studenti frequentanti, diversamente dai non frequentanti, apprezzano la reperibilità del docente (87,4%) e mostrano interesse rispetto agli argomenti (86,8%).

Dall'analisi dei dati si rileva che le raccomandazioni ai docenti, formulate dal Gruppo di Qualità, e dirette a stimolare l'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento, il syllabus e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti hanno generato l'effetto atteso. Tutti i docenti del CdS sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo Qualità, sono stati individuati per ciascun anno di corso i docenti tutor con il compito di far fronte a eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Nei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2019/2020 sembra emergere un costante miglioramento del gradimento in generale del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, così come pure molte risposte ai vari quesiti di dettaglio indicano una soddisfazione in aumento.

Quanto alla percentuale di soddisfazione generale la precedente rilevazione si attestava sull'88,04% mentre per l'a.a. 2019/2020 cresce sino al 89,71%. Il dato relativo al quesito n. 1, che riguarda le conoscenze preliminari e la sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame resta pressoché invariato (da 79,4 a 79%);

Si segnala una crescita di quasi 2 punti in relazione al quesito n. 2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") che passa da 87,7 nell'a.a. 2018/2019 a 89,5 per l'a.a. 2019/2020.

La capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina è un dato che cresce di oltre 3 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione, da 87,3 a 90,9%, in risposta al quesito n. 6, confermando l'attrattività di tutte le discipline presenti nel Corso di Studio che si sta analizzando.

Il dato più rilevante, espressione di una piena soddisfazione degli studenti in relazione alla capacità didattica dei professori del Corso riguarda soprattutto la risposta al quesito n. 7, dove il gradimento nei confronti dell'esposizione e della chiarezza del docente a lezione passa da 86,4 a 92,3%.

Resta stabile invece il dato relativo al quesito n. 8, relativo all'utilità delle attività integrative ai fini dell'apprendimento della materia (da 86,2 a 86,1); cresce di quasi 3 punti il dato relativo al quesito n. 10, riguardante la disponibilità dei docenti per le spiegazioni, per i frequentanti più del 50% delle lezioni (da 91,6 a 94,1), ma cresce anche il dato che riguarda la disponibilità dei docenti per le spiegazioni, per i frequentanti meno del 50% delle lezioni da 86,7 a 90,6%.

Invariato quasi il dato che concerne l'interesse per gli argomenti trattati a lezione, in risposta al quesito n. 12, dove si passa da 92 a 91,8%.

Infatti sono previste punte altissime di gradimento – ma in realtà non si segnalano discipline che abbiano riscontrato nei gradimenti punte significative di insoddisfazione – soprattutto in relazione agli insegnamenti di "Lingua inglese" (99,2%), "Industria culturale e turismo: cinema fotografia e televisione" (98,8%); "Diritto degli enti locali" (98,1); "Lingua francese" (96,6); "Tecnologie e certificazione ambientale" (97,7); "Legislazione dei beni culturali e del turismo" (97,0).

In generale si può constatare un generale miglioramento di quasi tutti i profili oggetto del questionario somministrato agli studenti.

Corso di Studio in Marketing: Le opinioni degli studenti sulla didattica del Corso di laurea magistrale in MARKETING sono costantemente monitorate durante l'anno accademico attraverso molteplici metodi d'indagine, volti complessivamente a garantire una efficiente analisi, al fine di poter apportare correttivi qualora emergano criticità e, contemporaneamente, consolidare quelli che risultano essere punti di forza per il corso di laurea, nell'ottica del miglioramento continuo.

Lo strumento primario, utile alla valutazione della didattica, risulta essere la procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti, ossia, la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura d'indagine. I risultati di tale rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo per essere analizzati e discussi nel

corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative. Tali risultati vengono anche discussi nelle riunioni semestrali con l'Advisory Board in cui vengono discussi i risultati raggiunti e vengono stabiliti gli obiettivi per il semestre successivo.

I risultati provenienti dai suddetti questionari, tuttavia, non sono disponibili in modo tempestivo e quindi in tempo per perfezionare l'organizzazione didattica dell'anno accademico successivo. Per questo motivo, gli studenti sono considerati come parte integrante del sistema formativo, che vede docenti di UniBa, docenti di Università straniere e docenti manager che occupano posizioni di rilievo in aziende globali (es. Google, P&G) contribuire allo sviluppo di un corso internazionale di eccellenza.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale integrazione da cui consegue un costante dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato l'attendibilità e l'accettabilità dal punto di vista pratico. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

L'analisi dei dati rivenienti dalla rilevazione della opinione degli studenti della Laurea Magistrale in Marketing evidenzia un livello medio di gradimento del CdS pari all' 83,58%. Tale dato, seppur complessivamente elevato e quindi soddisfacente, mostra un incremento rispetto all'81% riferito al precedente anno accademico. Valori inferiori alla media del CdS sono inerenti l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (74,7 %) e la chiarezza delle modalità di esame (78,5%).

La valutazione della didattica evidenzia valori superiori alla media per quanto concerne il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (86,9 %), la reperibilità del docente per le spiegazioni (92,% e 82,5% rispettivamente per non frequentanti e frequentanti), la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (84,1 %) e l'utilità delle attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (80,6 %).

Fonti di consultazione:

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> (Universitaly pagine pubbliche della SUA-CdS)

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS Questionario rilevazione Opinione Studenti)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche> (Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti)

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2020> (Relazione Annuale della CPDS anno precedente)

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Economia Aziendale (Bari): Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge una evoluzione positiva di tutti gli indicatori, fatta eccezione per quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, che peraltro resta l'indicatore più basso. In considerazione di ciò si ribadisce la necessità di apprestare interventi che consentano il miglioramento della situazione in essere. A tale scopo sarebbe opportuno rafforzare l'attività di tutoraggio, inserendo quest'ultima nella normale programmazione didattica, posto che le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi. Si suggerisce altresì di attuare un rafforzamento delle attività di didattica integrativa per un maggiore e più proficuo apprendimento di ciascuna disciplina di insegnamento, posto che le suddette attività sono giudicate utili dall' 81,9% degli studenti. Si auspica infatti che superato il periodo di blocco delle attività didattiche in presenza dovuto alla pandemia, anche le attività di didattica integrativa possano ricevere un nuovo impulso.

Si propone inoltre di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso. In ordine ad alcune materie, la principale criticità evidenziata dai questionari degli studenti appare essere la sproporzione fra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati; si propone pertanto, con riferimento alle ipotesi descritte, di riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati. Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Per favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico. L'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti agli esami e consentire loro di conseguire votazioni più adeguate.

Economia Aziendale (sede di Brindisi): Il quadro risulta positivo; in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una maggiore percezione e consapevolezza da parte della componente studentesca della rilevanza di tale strumento di valutazione. In particolare, è opportuno che i docenti ribadiscano agli studenti l'importanza di rispondere in piena libertà ai questionari sulla valutazione della didattica, essendo garantito loro l'anonimato sulla rilevazione dei dati.

Al fine di migliorare le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame – che sono considerate sufficienti per il 90,4 % - si propone di impiegare la prima lezione di ciascun corso per rendere omogenee le conoscenze di base e far acquisire a tutti gli studenti le principali nozioni necessarie per seguire proficuamente le singole discipline. I contenuti delle suddette lezioni possono essere definiti dai docenti responsabili degli insegnamenti sulla base delle lacune riscontrate nella preparazione degli studenti negli anni precedenti anche in ragione della loro differente provenienza circa il percorso didattico di scuola secondaria.

Marketing e comunicazione d'azienda: Per colmare la criticità riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, si potrebbe provvedere alla creazione apposita di corsi introduttivi al primo anno fornendo delle conoscenze di base utili per l'approccio di tutte le discipline affrontate durante i tre anni di corso. Infine, si continuerà a svolgere attività didattiche integrative, con riferimento soprattutto al tutorato dedicato agli studenti del primo anno per orientarli ed assisterli lungo il loro percorso di studi.

Consulenza professionale per le aziende: In un'ottica di miglioramento, la Commissione propone di continuare a promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, al fine di condividerne la valutazione e le eventuali problematiche manifestate dagli studenti e, in particolare, al fine di garantire un miglioramento su tutti gli indicatori di valutazione, ivi compresi quelli che risultano più alti. La Commissione ribadisce la necessità di incrementare le attività didattiche integrative al secondo anno, in considerazione della vocazione professionalizzante del Corso di Studio in oggetto.

PROPOSTE

Opportuno appare altresì, tenuto conto del giudizio degli studenti sulle conoscenze preliminari, calendarizzare le attività di tutorato che potrebbero essere rafforzate anche nell'area giuridica. Il confronto continuo con gli studenti dovrà essere utilizzato anche per comprendere le ragioni della ormai stabile riduzione degli immatricolati al Corso in oggetto. Dalla SMA si evince, tuttavia, che dopo la riduzione del 2018 (38 rispetto ai 79 del 2017), si sono immatricolati nel 2020 46 studenti, sostanzialmente confermando il dato del 2019 (48 immatricolati). Questo dato, inoltre, dovrà essere messo in necessaria correlazione con quello desumibile da Almalaurea circa la piena soddisfazione dei laureati, pari al 57,1%, con un ulteriore 40,5% di laureati che sono comunque soddisfatti del percorso di studi, ma anche con quello contenuto nella SMA, inerente alla convinzione di scegliere nuovamente questo percorso di studi (v. *infra*).

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

Corso di Studio in Economia e Management: Nonostante il quadro positivo e in crescita, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio, l'attenzione a favorire forme di integrazione tra gli studenti non frequentati e i docenti, sensibilizzando i docenti a definire finestre per il ricevimento online, e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio, dedicando del tempo a questa attività all'interno del proprio insegnamento. Inoltre, la Commissione sollecita una ancora maggiore condivisione degli esiti dell'indagine con gli studenti e la promozione di una consapevolezza più ampia delle potenzialità e delle caratteristiche dello strumento per gli studenti. Infine, si propone di inserire laddove i programmi degli insegnamenti lo consentano attività di gruppo che consentano di applicare le competenze acquisite nei diversi ambiti e mettersi alla prova con attività pratiche.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: Il Corso di Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali sembra sia cresciuto negli anni sia per un gradimento sempre più alto rispetto alle tematiche assai variegata oggetto del Corso, che si riflette nel numero crescente di immatricolati, sia per un rapporto sempre più soddisfacente tra studenti e docenti, testimoniato dal dato in crescita relativo alla chiarezza delle lezioni, al materiale didattico, alla disponibilità del docente e soprattutto dal dato relativo all'uniformità delle competenze in entrata, che è cresciuto negli ultimi anni nella soddisfazione degli studenti, in virtù di un più intenso dialogo tra studenti e docenti, attestandosi su un 79%, potrebbe tuttavia essere migliorato ancora, proseguendo nella strada del dialogo e dell'ascolto delle proposte provenienti dagli studenti. Inoltre emerge un alto grado di interesse per la gestione manageriale del turismo e dei beni culturali, in linea con la valorizzazione sempre maggiore che il territorio pugliese può da ultimo vantare, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e duraturo, in senso non soltanto ambientale ma anche economico e sociale, come previsto del resto da Agenda 2030. Sicché l'Università non può perdere questa sfida, che riguarda la valorizzazione del *proprium* del territorio pugliese e deve pertanto cogliere queste potenzialità enormi che il territorio può offrire e cercare di apprestare un Corso di Studi sempre più aderente alla realtà pugliese e ai *desiderata* degli studenti del territorio pugliese.

Marketing: L'opinione degli studenti è di fondamentale importanza per il continuo miglioramento del CdS, per cui la Commissione auspica che il Corso di Laurea intenda proseguire con la politica di condivisione con gli studenti di osservazioni e proposte di miglioramento. Tuttavia, tenuto conto che il corso di laurea è stato disattivato, non sono state formulate proposte a lungo termine, bensì solo quella a breve termine di porre in essere azioni migliorative per le uniche criticità rilevate, ossia l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia e la chiarezza delle modalità di esame.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio: Dall'analisi complessiva dei corsi di studio emerge un generale impegno del Dipartimento al miglioramento della struttura, sia in termini di fruibilità delle aule sia nell'ammodernamento e nell'informatizzazione delle stesse.

Corso di Studio in Economia Aziendale: Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale, sede di Bari ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 67,6% (dato in miglioramento rispetto al 51,5% dell'anno precedente) raramente adeguate dal 28,9% degli studenti (dato in sensibile miglioramento rispetto al 43,9% dell'anno precedente); i servizi di biblioteca sono considerati positivi dall' 83,3%, le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 24,7% e raramente adeguate dal 46,9%. Gli spazi per lo studio sono considerati adeguati dal 57%, dato in miglioramento rispetto al 53,1% dell'anno precedente.

Sulla base dei dati suddetti e anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, con riferimento allo stato delle infrastrutture ed al miglioramento delle stesse, la Commissione, evidenzia l'avvenuto miglioramento rispetto all'anno precedente di alcune aule e attrezzature didattiche. In particolare, si dà atto dell'avvenuto ammodernamento ed informatizzazione di buona parte delle aule, che sono state dotate di videoproiettore e di collegamento internet. Si dà atto, inoltre, della persistenza del progetto per la realizzazione al II piano di aule da destinare ad aree studio per gli studenti, progetto la cui realizzazione è stata condizionata dalla necessità di porre rimedio alle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Come già evidenziato, con riferimento agli ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati, il materiale didattico è considerato adeguato allo studio della materia dall'83,4%; inoltre l'82,8% degli studenti ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi): Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali.

Per le analisi relative al presente quadro, si considerano i dati Alma Laurea relativi all'anno 2020.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio nel 2020 è pari al 95,5%, dato che conferma l'andamento crescente dell'indicatore sulla scia del valore dell'anno precedente (90,2%). Le aule, nel complesso, sono risultate adeguate per il 55,8% degli studenti, percentuale migliorata rispetto al precedente anno del 4,8% (valore 2019: 51%).

Per i servizi di biblioteca - (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc... - si rileva un incremento del giudizio positivo espresso dal 36,4% contro il 31,5% del precedente anno. Altresì, relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) si rileva un peggioramento del giudizio la cui percentuale è scesa passando dal 26,5% del precedente anno al 17,4%; trend positivo, invece, per la valutazione degli spazi per lo studio che sono considerati adeguati dal 45,2% (contro il 32% del 2019).

Il materiale didattico indicato e disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e adeguato per lo studio della materia per il 92,8% degli studenti mentre il carico di studio espresso in termini di CFU è giudicato positivamente dal 92,5% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Rispetto al precedente anno la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è tuttavia diminuita passando dal 90,5% all'85,7%.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese. La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, ribadisce che alcune aule e attrezzature didattiche richiedano un rinnovamento.

Inoltre, si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame.

Il CdS ha incrementato, anche in questo caso recependo proposte migliorative formulate dagli studenti, l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus. Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2020/2021 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnala che la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR.

Dall'analisi dei dati presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA, dati al 02/10/2021) relativamente agli indicatori della didattica si evidenzia quanto segue: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è ulteriormente migliorata, passando dal 46,6% del 2018 al 47,3% del 2019.

I valori risultano leggermente inferiori sia rispetto alla media di Ateneo (48,9%) e in linea con la media geografica di riferimento (47%). E' tuttavia ancora inferiore rispetto alla media degli Atenei non telematici (60%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 44,9%, in notevole incremento rispetto ai dati del 2019 (38,9%). La percentuale risulta essere superiore rispetto alla media dell'Ateneo (36,9%) ma inferiore sia alla media area geografica degli Atenei non telematici (47,4%) che alla media degli Atenei non telematici (60,2%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori e ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B) risulta ancora migliorato rispetto al 2019, attestandosi su una media di 6,9 studenti. Il dato è decisamente migliore sia rispetto alla media di Ateneo (26) che rispetto alla media dell'area geografica non telematici (24) e della media degli Atenei non telematici (26,6).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è pari al 2,5% nel 2020 registrando pertanto un ulteriore calo rispetto al precedente dato del 2019 (15%) ed attestandosi comunque inferiore a tutte le altre medie di confronto. La percentuale di laureati occupati risente della situazione negativa, in termini di occupazione, del contesto provinciale di riferimento oltre che dalla crisi economica determinata dal periodo pandemico.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento appare positiva. Tuttavia, rispetto al precedente anno, si rileva un decremento di poco inferiore a 5 punti percentuali registrando un valore pari al 95,7% comunque inferiore rispetto alle altre medie.

Dai dati di Alma Laurea (2020) emerge che il voto medio di laurea è di 91,7 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,3 anni, con un ritardo alla laurea di 0,43.

Il grado di professionalizzazione del Corso di Studio è buono così come conferma la percentuale di coloro che svolgono tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciuti dal Corso di Studio che è pari al 94,1%. Hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università il 72,5% degli studenti, mentre hanno effettuato attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso il 19,6% degli studenti (% quasi raddoppiata rispetto a quella del 10% rilevata nell'anno precedente).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di studenti che non hanno compiuto studi all'estero è del 97,8%, percentuale aumentata rispetto a quella dell'anno precedente che era pari al 96,1%.

Tale tendenza è confermata anche dagli indicatori sull'internazionalizzazione presenti nella scheda di monitoraggio annua (dati al 10/10/2020) che evidenziano una percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dello 0,8%. I valori sono ancora molto lontani dalla media di Ateneo (4,1%), dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2019 si attestano intorno al 25,2%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta nel 2020 una criticità dello 0,0% confermando lo stesso valore dell'anno precedente che continua ad essere di molto al di sotto rispetto alla media di Ateneo (82,8%) e alla media nazionale degli Atenei non telematici (184,2%).

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda: I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (83,7%).

Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, consentono di seguire meglio gli studenti nel periodo più critico dal punto di vista dell'organizzazione dello studio. Dividere il programma e stare al passo con le lezioni è di fondamentale importanza per ridurre il numero dei fuori corso.

Gli studenti hanno un ruolo fondamentale per rendere possibili ulteriori miglioramenti. La politica di open doors e di continuo ascolto adottata dal Corso si esplica non solo durante i consigli del Corso di Laurea ma anche direttamente dal Coordinatore, dal personale amministrativo afferente e dai singoli docenti.

Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi (85,3%) e con il carico di studio espresso in CFU (85,5%).

Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area su cui intervenire. Non potendo, nel breve periodo, risolvere la problematica delle infrastrutture, è stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, al fine di razionalizzare l'orario delle lezioni. In questo modo si è potuto tener conto della numerosità dei corsi, attribuendo le aule in base alle effettive necessità del singolo insegnamento.

Inoltre, laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale sia applicato.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende: Il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE si propone di formare specialisti nel campo della direzione e del controllo delle imprese; specialisti nel campo delle problematiche amministrativo-contabili e finanziarie di aziende e organizzazioni no-profit, nonché liberi professionisti cui le imprese possano rivolgersi per consulenze specialistiche o di più ampia portata.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari, nel 2020, al 98%, in ripresa rispetto al 96,1% del 2019 e nettamente superiore a tutte le altre medie.

Dai questionari che esprimono la valutazione degli studenti si desume che il materiale didattico disponibile risulta adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento (89,4% rispetto all'87,6% del 2019), coerente con il carico di studio espresso in CFU: quest'ultimo dato (87,6%) conferma quello dello scorso anno (87,9%).

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che per il 2020 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (66,7%) è stabilmente inferiore rispetto alla media di Ateneo (92%), inferiore sia alla media dell'area geografica Atenei non telematici (93,1%) e degli Atenei non telematici (92,5%). Il dato peraltro risulta inferiore a quello relativo al 2018 (85,7%). Va tuttavia segnalato che il rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo è comunque migliorato, con un dato pari a 5,8% al 2020, migliore rispetto a tutti i dati comparativi.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, valuta che le aule e attrezzature didattiche del Dipartimento richiedano un ulteriore rinnovamento che dovrà comprendere anche la realizzazione di una nuova Aula Magna, ma sottolinea come il processo di ammodernamento, anche sotto il profilo tecnologico, sia già iniziato.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Dai dati reperibili su Almalaurea per il 2020 si evidenzia un elevato grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese, posto che i laureati che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea dichiarano un miglioramento pari al 100% nelle competenze professionali. Infatti particolarmente elevato risulta il voto medio di laurea, pari a 108,6, con un punteggio degli esami medio pari a 27,1. La durata media degli studi è di 2,8 anni, con un ritardo alla laurea di 0,4 anni: va qui considerato, però, che il 67,3% degli studenti, in base ai dati di Almalaurea, ha avuto esperienze lavorative durante il corso di studi, il che potrebbe spiegare il lieve ritardo sulla durata degli studi.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari, nel 2019 (ultimo dato disponibile) al 67,6% degli iscritti, in netto aumento rispetto al 52% dell'anno precedente. Il dato è inferiore nel 2019 alla media di Ateneo (pari a 70,3%) e a quella degli Atenei non telematici (73,7%), ma è superiore alla media dell'area geografica degli Atenei non telematici (64,9%). La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si è attestata, nel 2019, al 71,4%, con un lieve calo rispetto al 2018, quando la percentuale si era attestata al 72,2%; il dato è superiore alla media geografica Atenei non telematici (68,4%) ma inferiore sia alla media di Ateneo (81,9%) sia a quella degli Atenei non telematici (80,5%).

La percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo n+1 anni al 2019 (ultimo dato disponibile) è pari al 4,0%, con un live incremento rispetto all'anno precedente (3,3%): si tratta comunque di un dato migliore rispetto a tutte le altre medie. La percentuale di studenti che invece proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è risalito al 100%, dopo la flessione del 2018 (94,6%), ed è un dato migliore rispetto a tutti i dati comparativi. Positivo è anche il dato relativo agli studenti che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio, pari al 79,6% per il 2020, in miglioramento rispetto al 76,5% per il 2019: il dato è migliore rispetto a tutti i dati comparativi.

Va infine segnalato che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, dopo il decremento nel 2018 (94,6%), è ritornata al 100%, con un dato migliore, ancora una volta, rispetto agli altri dati comparativi. Si riconferma la convenzione tra Ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria – Giovani Imprenditori Bari-BAT al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Va inoltre segnalata la convenzione con l'Ordine dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Bari, con la quale, oltre a prevedere che il tirocinio di 6 mesi effettuato, durante il corso di studi, presso gli studi dei professionisti esoneri lo studente dalla prova scritta per l'esame di abilitazione (al pari della convenzione con i dottori commercialisti ed esperti contabili), si è concordato il rafforzamento del flusso informativo sul placement e l'impegno dell'Ordine ad organizzare, in accordo con i docenti, iniziative valide per le competenze manageriali.

Da questo punto di vista, però, in base ai dati Almalaurea per il 2020 si rileva che solo il 2% dei laureati ha svolto tirocini o stage riconosciuti all'interno del corso di studi: il dato tuttavia risente del lockdown connesso alla pandemia da Covid-19, con conseguente chiusura di quasi tutte le attività lavorative, per cui lo stesso è di fatto non comparabile con il dato precedente (12%). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, al 2020, è pari al 89,1%, superiore rispetto all'anno precedente (86,2%), superiore alla media dell'Ateneo che a quella della media geografica degli Atenei non telematici, mentre l'indicatore è inferiore alla media Atenei non telematici (90,1%). Dall'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione si evidenzia, infine, quanto segue: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguibili entro la durata normale del corso nel 2019 è pari allo 0‰, contro il 3,7‰ del 2018, ovviamente molto lontano da gli altri dati comparativi specie con riferimento agli Atenei non telematici (54,4‰). Stesso dato negativo riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (0‰), dato che rimane nettamente

inferiore rispetto a tutte le altre medie. I dati negativi potrebbero spiegarsi, tuttavia, con la vocazione professionalizzante del corso di studi.

In ogni caso, è opportuno che il Corso di Studi continui con l'attività di promozione del programma ERASMUS per migliorare l'internazionalizzazione del corso di studi. A tal proposito si ribadisce l'opportunità di avvalersi dello strumento offerto dal bando Global Thesis che si aggiunge alle opportunità di attività internazionali finanziando lo svolgimento di attività di ricerca per la preparazione della tesi all'estero. Sul punto occorre sottolineare che, recependo le istanze degli studenti e della Commissione, dalla prima seduta di laurea dell'a.a. 2020-2021, allo studente che abbia partecipato al programma ERASMUS conseguendo all'estero almeno 12 CFU o svolgendo ricerche o tesi di laurea, è riconosciuto 1 punto nell'attribuzione del voto di laurea.

Si segnala inoltre che è stata avviata la convezione di cooperazione internazionale per la creazione di un double degree tra il Dipartimento e l'Université de Lorraine-Nancy (Francia). La convenzione in oggetto è attiva a partire dall'a.a. 2020/2021, e, nonostante l'impatto negativo della pandemia da Covid-19, la prima selezione per l'ammissione al programma di double degree è stata bandita con DD n. 60 del 1 ottobre 2021 e si è recentemente conclusa.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio e tirocini presso aziende. Si registra nel 2020 un lieve aumento in termini assoluti sia degli immatricolati che dei laureati. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è pari al 98%, dato in crescita rispetto all'anno precedente. In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si riscontra un valore più basso per il 2020 rispetto al 2019 (76,9%). Tuttavia, tale percentuale si conferma superiore a tutti gli altri indicatori di confronto e può essere giustificata dal fatto che parecchi studenti trovano occupazione già durante gli studi, ritardandone la conclusione. In relazione alla copertura degli insegnamenti del corso di studio è possibile evidenziare come tutti gli insegnamenti siano affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori).

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti. Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. È da evidenziare l'elevata media del punteggio degli esami pari al 27,9%. La durata media degli studi è di 2,0 anni. Il 17% degli studenti laureati nel 2019 ha svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi.

La nota meno positiva riguarda alcuni corsi, relativamente alle conoscenze preliminari possedute che risultano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni nonché alla chiarezza espositiva da parte del docente.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo.

Corso di Studio in Economia e Management: I Syllabus sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. In particolare, gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. Dall'analisi della documentazione risulta che i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, presentazioni.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato magistrale. All'interno degli insegnamenti rilevante è la presenza di esperti provenienti dal mondo delle professioni ed esperti esterni all'Università, chiamati ad integrare con le loro testimonianze l'attività didattica tradizionale.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia e Management, a parere della Commissione, risulta essere in possesso un grado di qualificazione sufficiente relativa all'insegnamento affidato, date le modalità di affidamento degli incarichi (continuità didattica e verifica della valutazione positiva da parte degli studenti; bando competitivo e valutazione da parte di una commissione di esperti del settore per gli esterni). Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi e delle schede relative ai singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti del corso di E&M siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di

apprendimento previsti e comunque piuttosto in linea con le aspettative degli studenti.

Dall'analisi dei programmi di insegnamento si rileva che il grado di dettaglio delle modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto è migliorato, come si evince anche dall'esito dell'indagine sulle opinioni degli studenti.

Infine, dal dato relativo all'ultima indagine sull'opinione degli studenti, emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del CdS pari a 85,97% e, come già evidenziato nella sezione precedente, la valutazione complessiva è molto positiva. L'investimento in attività didattiche integrative organizzate dai docenti dei corsi e dal Dipartimento (seminari e confronti con esperti esterni provenienti dal mondo delle professioni e lavori di gruppo), anche su sollecitazione del Presidente del CdS, dovrebbero portare a un ulteriore miglioramento dei relativi parametri.

Particolare peso si ritiene abbia avuto nelle valutazioni degli studenti il ciclo di seminari (confermato anche nel corso del 2020/2021), tenuti da manager e rappresentanti di aziende e istituzioni. Gli studenti presenti in Commissione paritetica segnalano il forte apprezzamento verso questa iniziativa. Tra le diverse iniziative si segnala, in particolare, anche il consolidamento della collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori (AIF) – Delegazione Puglia e con l'Associazione Italiana di Direzione del Personale (AIDP) – Puglia, con le quali sono stati organizzati seminari sulle competenze manageriali trasversali su temi come la motivazione al lavoro, il team-work, leadership e management, le competenze chiave per il mercato del lavoro aziendale e con la Banca d'Italia con la quale sono state svolte una serie di attività di divulgazione scientifica e confronto istituzionale. Particolarmente apprezzabili anche gli sforzi dei docenti che coinvolgono manager, rappresentanti delle istituzioni, visiting professors da università straniere nelle attività didattiche, avvicinando gli studenti al mondo del lavoro e a contesti internazionali.

Dall'analisi risultano da migliorare i dati sulla reperibilità dei docenti che tuttavia è già in crescita.

A parere della Commissione poi, l'attività di laboratorio deve essere supportata da una migliore infrastrutturazione e dotazione di attrezzature specifiche. Non è ancora possibile rilevare dai dati l'impatto su questi aspetti, delle recenti azioni correttive.

Ciò premesso, si rileva che il CdS, attraverso sia azioni dirette sia attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: Gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali sono volti alla preparazione di manager con competenze funzionali ad operare nell'ambito della analisi e valutazione di tutte le componenti della filiera produttiva legata al settore turistico; a svolgere una programmazione territoriale delle politiche di sviluppo turistico; ad occuparsi di economia e politica del turismo e dei beni culturali; infine ad affrontare problematiche di carattere gestionale delle principali tipologie di operatori turistici pubblici e privati.

Le lezioni sono perlopiù frontali, ma si segnalano con grande frequenza anche esercitazioni, attività di laboratorio, la formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminariali, che sono state molto gradite dagli studenti per la grande aderenza ai temi più interessanti e attuali dell'anno appena trascorso, anche in relazione alla ripresa economica e dei territori, del turismo e della cultura post Covid 19.

Nell'a.a. 2019/2020, infatti, si possono segnalare numerose attività seminariali e convegni in ognuna delle discipline del Corso di Studi, nella prospettiva di una sempre maggior integrazione del mondo delle imprese e delle istituzioni pubbliche.

Si registrano in questo senso i seminari tenuti da personalità del mondo della impresa e della cultura, così come da dirigenti della Regione Puglia. Ad esempio si possono registrare nel corso dell'a.a. 2019/2020:

13 maggio 2020 dott. S. Fontana, Presidente di Confindustria Bari BAT "Fare impresa nell'attuale emergenza epidemiologica" (Introducono e moderano il Prof. Giovanni Lagioia e la Prof.ssa Federica Miglietta);

19 maggio 2020 dott. M. Boccardi, fondatore e presidente di Assoeventi costola di Confindustria "Il ruolo dell'industria degli eventi nell'economia italiana" (introducono e moderano il Prof. Giovanni Lagioia e la Prof.ssa Federica Miglietta);

il 22 maggio 2020 Proff. P. Logroscino, N. Pignatelli, A. Saitta, A. Cardone, P. Mazzina, M. Salerno, L'amministrazione locale dell'emergenza. Il potere di ordinanza dei sindaci;

dal 22 maggio al 25 settembre 2020 si è tenuto con cadenza bimensile un ciclo di webinar organizzati dal Prof. V. R. Santamato in collaborazione con Manageritalia, "Scenari di innovazione del turismo";

22 maggio 2020 Prof. V. Bianchi, Prof. V. R. Santamato, Prof. M. Antonioli Corigliano, La nuova fruizione del Patrimonio culturale;

29 maggio 2020, ore 15.00, Proff. A. Leandro, U. Patroni Griffi, L. Schiano di Pepe, Trasporti, mare e turismo tra crisi Covid 19 e prospettive di rilancio internazionali ed europee;

29 maggio 2020, ore 16,30, Proff. S. Aversa, W. C. Brown, History, Theory, Practice: contexts for understanding sustainability;

5 giugno 2020, ore 15.00 Prof. D. Viola, Villaggi vacanze, strategie e scenari del mercato turistico post Covid 19,

5 giugno 2020, ore 16.30 Prof. N. Pignatelli e dott. L. Cordi, Magistrato Tar Lombardia e Dott. A. Barbera, Dir. Mostra

Cinema Venezia, La valorizzazione e la fruizione dei beni culturali ai tempi del Covid 19;

26 giugno, ore 15,00, Prof. V. R. Santamato, Prof. S. Ferrari, L'importanza degli eventi nel turismo;

26 giugno, ore 16,30, Prof. S. Averna, K. Pickering, Government Communication in times of crisis: addressing a specific community's cultural needs;

25 settembre 2020, ore 15,00, Prof. C. Boccuzzi, Création lexicale, créativité discursive et phraséologismes,

25 settembre 2020, ore 16,30, Prof. G. Mastrodonato, dott. A.F. Attolico, Responsabile tecnico Via Francigena del Sud, I cammini di Puglia come strumento del turismo sostenibile.

Come si può evincere agevolmente dal calibro dei relatori invitati – presidente di Confindustria, direttore della Mostra internazionale del cinema di Venezia, direttore di Assoeventi - sembra che sia stato creato un canale di comunicazione e dialogo tra Istituzioni e studenti grazie alla promozione dei numerosi seminari realizzati nell'anno 2020, forse proprio la pandemia sembra aver dato ulteriore slancio a questo tipo di iniziative, al fine di cercare soluzioni per affrontare l'emergenza, da un punto di vista giuridico ed economico. L'idea resta quella di realizzare un circolo virtuoso al fine di stabilire nuove sinergie tra studenti e istituzioni e nuove possibilità di effettuare tirocini scegliendo previamente e consapevolmente il settore specifico, o l'Istituzione, per es. la Regione Puglia, di cui si vuol approfondire la conoscenza e presso cui svolgere il tirocinio ed eventualmente il futuro lavoro.

Quanto all'esame della Scheda di monitoraggio annuale (SMA):

Si può registrare una crescita molto positiva negli avvisi di carriera da 65 a 78 (indicatore iC00a), miglior risultato dal momento dell'istituzione del Corso, molto al di sopra delle medie generali degli atenei italiani (32,2% per area geografica, 49,6% per territorio nazionale); si può segnalare un netto miglioramento del profilo dell'internazionalizzazione, infatti, per quel che concerne l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" il Corso di Studi in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali si attesta su valori superiori a quello degli Atenei della medesima area geografica (25,2), anche se inferiori a quello nazionale complessivo (44,9%): si dispone del dato del 2019, da 15,9% del 2018 a 38,2%.

In relazione all'indicatore iC08 "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento", il dato è cresciuto di 20 punti, dal 60 all'80%, risultando così superiore rispetto a quello nazionale (77,4%) e di poco inferiore a quello relativo all'area geografica (86,8%). L'indicatore della qualità della ricerca iC09 presenta una leggera risalita da 0,7 a 0,8 (valore di riferimento 0,8).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'indicatore iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, la percentuale sembra essere peggiorativa – da 87,1 a 78,9% - rispetto ad un passato di dati molto lusinghieri, tuttavia si può spiegare questa flessione come conseguenza dell'aumento degli immatricolati, tuttavia è più alto del livello nazionale di riferimento 73,1%.

Invece, in relazione alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, indicatore iC04, si assiste ad una crescita da 21,5% a 26,9%, dato incoraggiante, anche se inferiore alla media nazionale di 53,5%.

L'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso mostra un lieve peggioramento, da 60,6 a 59,3% e va attentamente monitorato, perché in lento, ma costante peggioramento negli anni.

Il dato degno di maggior rilievo è il grado di soddisfazione rispetto all'attività formativa erogata nel Corso, che sembra molto buono: infatti l'indicatore iC25 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS passa da 74,1% a 89,7%, che pone il corso al di sopra dei livelli nazionali, 87,9%, ma sotto quello per area geografica (91,9%).

In peggioramento, invece, l'indicatore iC26 recante la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), che è in decisa flessione dal 71,4% del 2019 al 60,0% del 2020, ma che può essere forse spiegato con la crescita degli immatricolati.

Scendono invece gli abbandoni, con una percentuale passata da 12,1 a 7%, dato migliore rispetto all'area geografica (8,7%) e al dato nazionale (10%).

Con riferimento agli indicatori ulteriori per la valutazione della didattica, il corso presenta un profilo complessivo buono. In particolare, presentano risultati complessivamente molto buoni gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS ed iC17, che, con poche eccezioni riferibili agli Atenei nazionali, presentano valori sempre superiori a quelli degli altri Atenei.

In relazione alla situazione della copertura degli insegnamenti, va detto che la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato è passata da 46,1 a 61,6%, ben al di sopra del dato nazionale (57,7%), ma al di sotto di quello per area geografica (68,4%).

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene rilevata una preoccupante carenza di organico.

Corso di studio in Marketing: I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento. I dati a disposizione

sono però ancora da riferirsi parte al corso pregresso in lingua italiana, parte a quello avviato ormai da 4 anni in lingua inglese.

La quasi totalità degli insegnamenti è abbinata a una azienda che fornisce un caso reale di studio su cui gli studenti svolgono un project work da presentare al management dell'azienda stessa, contribuendo così a completare la loro formazione in modo applicato e manageriale. La realizzazione di un'aula multimediale completamente dedicata al corso è sicuramente un elemento utile ed efficace alla didattica, nonché gradito all'utenza.

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Si conferma nuovamente l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio.

Rispetto al precedente anno, in cui nella relazione si era ribadita la necessità di disporre di spazi dedicati allo studio individuale per gli studenti è stata resa fruibile una sala studio e una sala lettura.

Avendo gli studenti difficoltà nel rimborso degli scontrini dei pasti, si evidenzia la necessità di pensare, ad esempio, a stipulare delle convenzioni con esercizi commerciali per la mensa degli studenti. Inoltre, nei servizi igienici è necessario provvedere al rifornimento quotidiano del sapone liquido e di tutto il restante materiale. Si evidenzia altresì l'esigenza di stipulare convenzioni con associazioni sportive in loco.

In relazione al dato relativo al voto medio di laurea, che può essere migliorato, si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti.

In prospettiva si potrebbe pensare di incentivare gli studenti attraverso l'attribuzione, in sede di esame di laurea, di punti aggiuntivi (1 o 2) qualora svolgano l'Erasmus o il tirocinio formativo all'estero. Tale intervento potrebbe essere utile anche al fine di migliorare il profilo di internazionalizzazione del corso di studi. Pertanto, si ribadisce l'opportunità di promuovere i tirocini formativi sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma presso imprese estere.

Sempre in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, che peraltro si ritiene possano essere state acuite dal persistere delle difficoltà economiche delle famiglie che nonostante gli sforzi di Uniba devono contribuire alle spese per lo studio all'estero, si propone di incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche. Appare opportuno incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso i supporti telematici.

Si auspica di poter riprendere ad incentivare lo svolgimento dei seminari sulla sede di Brindisi che a seguito della pandemia COVID -19 sono stati tenuti esclusivamente in modalità telematica.

Corso di studio in Marketing e Comunicazione d'azienda: Per quanto consentito dalle risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che negli anni precedenti ha raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che hanno superato con profitto gli esami del primo anno.

Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende: Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, condividendo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- mantenere aperta la riflessione con i rappresentanti degli studenti circa il possibile rafforzamento del numero degli immatricolati, onde consolidare e migliorare il dato attualmente rilevato;
- affidare ai docenti tutor, diversificati per aree di competenza, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, il compito di rafforzare il dialogo con gli studenti per migliorare ed agevolare ulteriormente il percorso di studi;
- pur apprezzando i primi segnali di un concreto intervento sulle infrastrutture presenti nel Dipartimento si ribadisce la necessità di accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno;
- nonostante si riscontri un aumento dei seminari tematici e degli incontri con le imprese, la Commissione ribadisce la necessità di incrementare i suddetti contatti, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio, onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale. Da questo punto di vista la Commissione, pur riscontrando la necessità di consolidare il numero di docenti di ruolo presenti all'interno del corso di laurea, individua anche nell'affidamento di contratti di insegnamento, specie per le materie volte alla predisposizione e al rafforzamento dei profili professionalizzanti, un ulteriore strumento per il rafforzamento dei contatti con il mondo del lavoro e con il territorio;
- sarebbe opportuno promuovere ulteriormente la possibilità di svolgere un periodo di stage presso aziende presenti sul territorio, anche di carattere internazionale, riconoscendo dei CFU aggiuntivi agli studenti per migliorare il carattere professionalizzante del Corso di Studio e la sua internazionalizzazione. Da questo punto di vista si potrebbero riconoscere CFU a chi svolge stage all'estero, anche nel periodo estivo.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Verificare la coerenza dei programmi di insegnamento con i CFU assegnati per quegli insegnamenti per i quali gli studenti hanno segnalato un carico di studio eccessivo.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali: In primis va evidenziata la crescita assai positiva negli avvisi di carriera da 65 a 78, miglior risultato dal momento dell'istituzione del Corso, molto al di sopra delle medie generali degli atenei italiani (32,2% per area geografica, 49,6% per territorio nazionale);

Inoltre, il livello di soddisfazione sul corso si attesta su un valore molto buono, pari all'89,7%, in decisa crescita rispetto al dato 74,1 dell'anno precedente. In un percorso di continuo miglioramento questo dato va letto perciò in maniera "sfidante" e deve portare a ricercare un miglioramento complessivo della didattica erogata e delle opportunità legate al ciclo di studi. Nuove e sempre più ambiziose sfide e obiettivi innesteranno un circolo virtuoso per didattica, dialogo studenti docenti e conseguente miglior collocamento sul mercato del lavoro.

Il dato che, invece, va attentamente monitorato, riguarda il peggioramento della percentuale degli occupati ad un anno dalla laurea da 71,4% del 2019 al 60% del 2020, vanno comprese le ragioni che (oltre all'incremento degli immatricolati) possono costituire la causa di un tale peggioramento. Una volta comprese, vanno poste in essere tutte le azioni migliorative possibili, anche alla luce del miglioramento del dialogo studente/docente che viene realizzato in questa sede.

Tuttavia i risultati ottenuti appaiono generalmente positivi, pur restando da colmare la distanza rispetto agli altri atenei, in particolare in riferimento all'indicatore iC18 della SMA relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso, con iniziative ancora più mirate di quelle già intraprese, posto che resta pressoché identico il dato percentuale del 63,2% per il 2020 (mentre il 2019 riportava il 63%).

Corso di Studio in Marketing: Non si sono formulate proposte in quanto il corso è stato disattivato.

Corso di Studio in Economia e Management:

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte: i) continuare a valorizzare l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo attività laboratoriali e di gruppo, anche all'interno dei singoli insegnamenti, ed eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria. ii) proseguire nelle attività di promozione di una maggiore internazionalizzazione del Corso di Studio attraverso lo svolgimento di parti di insegnamento in lingua veicolare, eventualmente anche attraverso il contributo dei visiting professors e attraverso esperienze di tesi all'estero (oltre al progetto ERASMUS è stato di recente aperto il bando Global Thesis per finanziare lo svolgimento di attività di ricerca finalizzato alla realizzazione della tesi all'estero). E' stato già approvato di attribuire una menzione e/o una premialità per chi partecipa ai progetti Erasmus e Global Thesis in modo da superare la soglia del 3% degli studenti che durante il percorso di studi va all'estero; iii) migliorare la comunicazione con gli studenti, cercando di attivare giornate di incontro e tutorato per aumentare anche la loro consapevolezza in merito agli aspetti di cui ai punti precedenti. La realizzazione di questa attività richiede la disponibilità di tutor per il corso di studi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i corsi di studio: Si evidenziano alcune peculiarità dei corsi triennali, in particolare il termine posticipato della conclusione del corso di studio e il risultato soddisfacente circa l'organizzazione di lezioni ed esami, aspetti su cui si può comunque migliorare. Interessanti i risultati relativi al legame col mondo del lavoro per quanto riguarda i corsi magistrali.

Corso di Studio in Economia Aziendale: Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari, ecc...), gli studenti hanno espresso una valutazione soddisfacente sempre (17,2%) – con una flessione rispetto al 22% del 2019 - o per più della metà degli esami nel 52,6% dei casi (50,3% nel 2019); ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Il voto medio di laurea nel 2020 è di 24,5, in linea con il dato del 2019; al contrario in flessione, se pure leggera, rispetto al 2019 è il voto di laurea, che passa dal già basso 95,6 a 94,9. Parimenti la durata media degli studi in anni passa da 4,4 del 2019 a 4,9 nel 2020, con conseguente incremento del ritardo alla laurea da 1,4 anni a 1,9 anni. Questi ultimi due dati in peggioramento, si ipotizza possano essere stati determinati dagli effetti negativi della situazione pandemica; si auspica perciò una inversione di tendenza negli anni successivi, una volta superata l'emergenza covid. Sono stati organizzati una serie di seminari:

- Metavalori e carcere: la mancata giurisdizionalizzazione dell'esecuzione – 29 gennaio 2021
- Organizational design: l'adeguatezza degli assetti organizzativi in periodo di complessità aziendale – 9 marzo 2021
- La gestione del brand nel settore vitivinicolo – 17 marzo 2021
- Should I Stay or Should I Go? – 15 aprile 2021
- La funzione di Risk Management: l'architettura di supervisione in materia di rischi e capitale – 21 aprile 2021
- Più food sui social: il caso di Baffetto food – 22 aprile 2021
- Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (I parte) – 5 maggio 2021
- Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (II parte) – 19 maggio 2021
- Segui il denaro: da Giovanni Falcone all'attuale sistema antiriciclaggio" – 22 maggio 2021
- Dictionnaire, économie et entreprise – 26 maggio 2021
- I Rischi di secondo pilastro e l'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro – 9 giugno 2021
- La Scienza e il Diritto al tempo del Covid Le nuove sfide tra garanzie ed esigenze di efficienza – 18 settembre 2021
- Dai flussi migratori ai flussi turistici – 13 ottobre 2021
- Vent'anni di ricerche e prospettive future – 22 ottobre 2021
- Elogio del negativo (presentazione del libro di Aurelio Tommasetti e Lorenzo Calò) – 16 novembre 2021
- Environmental, social and financial concerns in the field of food loss and waste minimization. American and European experiences – 18 novembre 2021
- L'Unione incontra l'Università per un nuovo sviluppo della professione – 22 novembre 2021
- Il sistema di garanzia dei diritti per le persone private della libertà – 25 novembre 2021
- Presentazione L'economia della Puglia Aggiornamento congiunturale – 9 dicembre 2021

ANALISI

Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi): Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (95,2%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Dai dati ALMA LAUREA, con riferimento al 2020, risultano i seguenti trend relativamente al voto medio per esame e, di riflesso sul voto medio di laurea.

In particolare, il voto medio per esame superato è pari a 24,4/30, lievemente aumentato rispetto al 2019 (23,7/30). Il voto medio di laurea è pari a 94,2 in leggero aumento rispetto al valore dell'anno precedente (91,7).

Da rilevare anche la durata media degli studi pari a 4,3 anni: il 45,8% degli studenti chiude il percorso di studio in corso mentre è pari al 29,2% la percentuale di studenti che si laurea entro il primo anno fuori corso.

In merito alle prove intermedie si rileva il problema della compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda: Le informazioni espresse nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, sono chiare.

Gli obiettivi che il Corso di Laurea si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende.

Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate.

A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti.

Il monitoraggio posto in essere evidenzia risultati positivi attestati dalla valutazione degli studenti sulla corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi.

L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze.

L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Per quanto riguarda la performance degli studenti si rileva che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU presenta un aumento di circa 6 punti percentuali, arrivando al 54,9%.

Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero presenta un miglioramento, passando dall'80% del 2019 all'83,3% nel 2020.

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studi al secondo anno mostra un andamento crescente, evidenziando una buona performance di percorso anche rispetto alla media di Ateneo e alla media geografica. Tale andamento può essere attribuito ad una attività didattica più performante sia dal punto di vista

dell'organizzazione che dell'assistenza agli studenti. L'andamento positivo è confermato anche dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studi che passa dal 58% del 2019 al 59,2% del 2020.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. Sono stati previsti esoneri per tutte le materie a carattere quantitativo del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende: Le informazioni riportate nella SUA-CdS in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Le azioni correttive poste in essere hanno tutte mostrato la loro efficacia posto che, nel 2020, il voto medio, secondo i dati di Almalaurea, è pari al 27,1, con un voto medio di laurea di 108,6 e con una durata media del corso di studi di 2,8 anni: si tratta in tutti i casi di dati che consolidano il miglioramento avviato dal 2018. Il dato positivo potrà ulteriormente migliorare visto che dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2020/2021 è riconosciuto 1 punto aggiuntivo allo studente che abbia riportato la votazione di 30 e lode ad almeno tre esami di profitto. In merito alle prove intermedie e a seguito delle precedenti proposte della Commissione paritetica, si evidenzia un riscontro positivo da parte degli studenti circa l'introduzione di dette prove. Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento si è confermata anche nel 2020 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base al dialogo instaurato con gli studenti presenti in Commissione, un forte apprezzamento.

Si segnalano in particolare le seguenti iniziative

Metavalori e carcere: la mancata giurisdizionalizzazione dell'esecuzione – 29 gennaio 2021

Organizational design: l'adeguatezza degli assetti organizzativi in periodo di complessità aziendale – 9 marzo 2021

La gestione del brand nel settore vitivinicolo – 17 marzo 2021

Should I Stay or Should I Go? – 15 aprile 2021

La funzione di Risk Management: l'architettura di supervisione in materia di rischi e capitale – 21 aprile 2021

Più food sui social: il caso di Baffetto food – 22 aprile 2021

Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (I parte) – 5 maggio 2021

Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (II parte) – 19 maggio 2021

Segui il denaro: da Giovanni Falcone all'attuale sistema antiriciclaggio" – 22 maggio 2021

Dictionnaire, économie et entreprise – 26 maggio 2021

I Rischi di secondo pilastro e l'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro – 9 giugno 2021

La Scienza e il Diritto al tempo del Covid Le nuove sfide tra garanzie ed esigenze di efficienza – 18 settembre 2021

Dai flussi migratori ai flussi turistici – 13 ottobre 2021

Vent'anni di ricerche e prospettive future – 22 ottobre 2021

Elogio del negativo (presentazione del libro di Aurelio Tommasetti e Lorenzo Calò) – 16 novembre 2021

Environmental, social and financial concerns in the field of food loss and waste minimization. American and European experiences – 18 novembre 2021

L'Unione incontra l'Università per un nuovo sviluppo della professione – 22 novembre 2021

Il sistema di garanzia dei diritti per le persone private della libertà – 25 novembre 2021

Presentazione L'economia della Puglia Aggiornamento congiunturale – 9 dicembre 2021

Corso di studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Laurea. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal subitaneo inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati i seguenti seminari:

- 21 aprile 2020 "La funzione di Risk Management: l'architettura di supervisione in materia di rischi e capitale"
- 5 maggio 2020 "Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (I parte)"
- 19 maggio 2020 "Rischi di primo pilastro: rischio di credito, rischio operativo, rischio di mercato (II parte)"
- 22 maggio 2020 "Segui il denaro: da Giovanni Falcone all'attuale sistema antiriciclaggio".
- 27 maggio 2020 "MatLab Oriented Finance"
- 3 giugno 2020 "MatLab Oriented Finance"
- 9 giugno 2020 "I Rischi di secondo pilastro e l'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro"
- 10 giugno 2020 "MatLab Oriented Finance"
- 2 dicembre 2020 "Stock exchange: role, instruments and advanced technologies"
-

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti. L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali: I dati a disposizione sull'opinione di studenti e laureati e sulle prospettive occupazionali dimostrano l'efficacia del percorso didattico nel formare una figura professionale in linea con le esigenze richieste dal mondo del lavoro e con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Un particolare apprezzamento riguarda l'impostazione multidisciplinare e il rilievo dato alle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo. Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socioeconomico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Tuttavia si deve continuare a svolgere una costante attività di monitoraggio e il confronto tra il CdS e i Rappresentanti degli studenti e i Docenti. Dal rapporto Almalaurea 2021 emerge che gli studenti hanno indicato in quale misura siano stati importanti i fattori culturali (cioè l'interesse per le discipline insegnate nel corso) e i fattori professionalizzanti (legati agli sbocchi occupazionali offerti dal corso). Per il 46,0% dei laureati le due componenti sono risultate entrambe decisamente importanti. Il 29,2% dei laureati, invece, ha scelto il corso sulla base di motivazioni prevalentemente culturali, l'8,1% con motivazioni prevalentemente professionalizzanti, per il 16,6% né i fattori culturali né i fattori professionalizzanti hanno avuto una grande importanza. Ebbene sembra che il Corso di Studio in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali possa riunire al meglio la componente culturale e quella relativa agli sbocchi occupazionali che il Corso può offrire.

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali (sede di Bari) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti, dove risulta che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. Gli studenti infatti manifestano un altissimo grado di apprezzamento rispetto ai contenuti degli insegnamenti

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Dall'indagine AlmaLaurea 2021 relativamente al profilo dei laureati, che risultano essere in maggioranza donne, 78,2 donne e 21,8 uomini, provenienza liceale per il 63,2%, inoltre, emerge una più che buona soddisfazione nell'aver frequentato il corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali e nell'averne conseguito il titolo.

L'età media alla laurea degli studenti intervistati è pari a 27,3; il voto medio di laurea è alto, pari a 107,7/110 (sceso dal 2018, quando era 110/110) e la durata degli studi in anni è assai soddisfacente, poiché risulta pari a 2,6 anni, mentre nel 2018 era 2,2 anni.

Nel 2021 la percentuale dei laureati che si dicono completamente soddisfatti del corso di laurea è pari a 37,5, più sì che no 50,5%. Il 32,4% degli intervistati si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti, il 60,2% più sì che no.

Il 66,2% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale e il 21,6% intendono proseguire negli studi dopo la laurea magistrale.

Dalla scheda SUA inoltre emerge che, in relazione ai tirocini e stage curati dall'Ufficio Stage e Placement del Dipartimento, i dati raccolti testimoniano la partecipazione effettiva degli studenti tirocinanti presso le aziende locali attraverso anche la redazione di due relazioni, una redatta dall'azienda ospitante e l'altra redatta direttamente dallo studente, al fine di permettere il monitoraggio delle opinioni e delle esperienze condivise. Dalla lettura dei dati si deduce che gli studenti del corso di studi hanno maturato capacità tecniche finali nello svolgimento delle mansioni affidate, che risultano soddisfacenti in merito all'organizzazione del lavoro di gruppo, del grado di autonomia finale, del problem solving e delle capacità relazionale.

Corso di Studio in Marketing: Nella SUA-CDS sono stati indicati gli obiettivi formativi in termini di competenze e capacità che lo studente acquisirà nei due anni della magistrale. Modalità didattiche moderne, testimonianze aziendali, tirocini, lavori di gruppo, consentono la crescita formativa e lo sviluppo di competenze utili nel mondo aziendale. Tali indicazioni vengono riportate nei programmi di insegnamento secondo i descrittori di Dublino, che vengono monitorati dal Gruppo AQ prima della pubblicazione online.

Ogni utile informazione viene pubblicata sul sito web del dipartimento, in costante aggiornamento.

La qualità delle conoscenze e competenze al termine del corso trova conferma nell'esito favorevole della ricerca di lavoro in ambiti aziendali avanzati ed efficienti quali, ad esempio, Facebook, Amazon, Adidas, Here, Zalando (in certi casi anche prima del conseguimento del titolo).

Corso di Studio in Economia e Management: I dati a disposizione sull'opinione di studenti e laureati e sulle prospettive occupazionali dimostrano l'efficacia del percorso didattico nel formare una figura professionale in linea con le esigenze richieste dal mondo del lavoro e con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socioeconomico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Tuttavia si deve continuare a svolgere una costante attività di monitoraggio e il confronto tra il CdS e i Rappresentanti degli studenti e i Docenti.

Dal rapporto Almalaurea 2021 emerge che gli studenti hanno indicato in quale misura siano stati importanti i fattori culturali (cioè l'interesse per le discipline insegnate nel corso) e i fattori professionalizzanti (legati agli sbocchi occupazionali offerti dal corso). Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia e Management circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti, dove risulta che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. Dai dati ALMA LAUREA, con riferimento al 2020, risultano risultati positivi relativamente al voto medio per esame e, di riflesso sul voto medio di laurea. Da rilevare anche la durata media degli studi in linea con quella degli altri cds dello stesso ambito.

Corso di Studio in Economia Aziendale: In ragione del quadro descritto la Commissione sottolinea l'esigenza di predisporre degli interventi che consentano di migliorare il voto medio d'esami nel percorso di studio e il voto medio di laurea. Per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea – onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi – la Commissione propone di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame.

Inoltre, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Si sottolinea ulteriormente la necessità di intervenire al fine di incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio: in proposito si propone di pubblicare sul sito del Dipartimento materiale multimediale attraverso il quale si esplicano le esperienze pregresse degli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (es. video).

La Commissione ribadisce altresì l'opportunità di continuare a promuovere convegni e seminari onde potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

Infine si propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di sistemi informatici e software normalmente usati all'interno delle imprese.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi): Il quadro è positivo; tuttavia, la Commissione evidenzia la necessità di migliorare il coordinamento delle attività didattiche del Corso di Studio, in particolare per le prove intermedie prevedendone, se possibile, lo svolgimento durante il normale orario di lezione.

Con riferimento al bagaglio di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, si suggerisce di migliorare l'attività di tutoraggio, adeguandone lo svolgimento al calendario didattico. Gli studenti inoltre lamentano la mancanza di corsi di studio complementari in lingua e su competenze informatiche (es.: patente europea per il computer), che sarebbero pertanto da attivare.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda: Continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo. Monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

Corso di Studi in Consulenza professionale per le aziende: Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Inoltre, la Commissione ribadisce l'opportunità di promuovere convegni e seminari per potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

È altresì necessario incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio: in proposito si propone di pubblicare sul sito del Dipartimento materiale multimediale attraverso il quale si esplicano le esperienze pregresse degli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (es. video).

La Commissione propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di sistemi informatici e software normalmente usati in azienda.

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Non vi sono proposte specifiche di miglioramento.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: Al fine di continuare a valorizzare il Corso di Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali la proposta è innanzitutto quella di continuare ad incrementare e stimolare il dialogo tra studenti e docenti, cercando di plasmare i corsi (anche) sulla base dei desiderata degli studenti e del mondo del lavoro che li attende. In tal modo, ad esempio, sembra che il gap iniziale dovuto alla mancanza di omogeneità del livello di conoscenze preliminari si stia man mano colmando, posto che il grado di soddisfazione negli ultimi anni è in costante crescita e attualmente è salito a 79 %. Si deve sicuramente continuare su questa strada e migliorare ancora tale profilo, anche mediante l'utilizzo del Syllabus e l'attività d'aula.

Gli studenti propongono in particolare alcuni consigli e critiche costruttive al fine di rendere il corso sempre più rispondente alle necessità degli studenti e del mondo del lavoro:

Si richiede una sempre maggior attenzione all'organizzazione della didattica al fine di evitare l'eventuale sovrapposizione di date di esami ed eventuale concomitanza delle lezioni seguite;

si richiede il riconoscimento del titolo per alcuni concorsi pubblici, ad esempio l'insegnamento di particolari discipline o per direttore tecnico di agenzia; si richiede di implementare le discipline di base di marketing, magari rendendole materie obbligatorie; eventuale variazione della denominazione del Corso, che valorizzi maggiormente il settore del turismo.

Corso di Studio in Marketing: Non si sono formulate proposte in quanto il corso è stato disattivato.

Corso di Studio in Economia e Management: Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni.

Inoltre, la Commissione ribadisce l'opportunità di promuovere convegni e seminari e lavori di gruppo da parte degli studenti con la supervisione dei docenti per potenziare l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

È altresì necessario incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio: in proposito come azione trasversale a più corsi di studio si propone di pubblicare sul sito del Dipartimento materiale multimediale attraverso il quale si esplicano le esperienze pregresse degli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (es. video).

La Commissione propone di valutare la possibilità di strutturare attività formative per migliorare le competenze degli studenti nell'utilizzo di sistemi informatici e software di analisi dei dati.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio: emerge la generale soddisfazione derivante dall'interazione con organi quali il Presidio di Qualità per le azioni di Monitoraggio annuale.

Corso di Studio in Economia Aziendale: La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti. Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede Di Brindisi): La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda: L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso.

Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento degli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC01e iC16) dovuto sia all'attività di tutoraggio per gli studenti del I anno e all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base.

Il Corso di laurea ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso e a proporre ulteriori interventi, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso. L'andamento positivo è confermato soprattutto dall'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che è passato dal 31,6% del 2018 al 39% del 2019.

Gli indicatori iC10 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) evidenziano lievi criticità rispetto alla media nazionale e geografica.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le aziende: La Commissione rileva che l'interazione maggiore fra il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo ha favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Si attribuisce anche a questo dialogo il consolidato miglioramento dell'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti al I anno su CFU da conseguire (vedi quadro B).

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità continua a mostrare segnali incoraggianti di efficacia.

Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: Dall'ultima Relazione è emersa l'esigenza di incrementare le relazioni con le banche, società finanziarie e imprese attraverso convenzioni apposite e specifiche al fine di prevedere tirocini formativi nelle aree delle aziende di maggiore interesse per gli studenti. Sono in corso di stipulazione, come riportato nel Quadro C, una serie di convenzioni con imprese e banche.

Ci si era poi proposto di incrementare il numero di seminari e di interventi da parte di professionisti ed esperti del settore, anche con la presentazione di casi di studio concreti. Si era poi palesata (Quadro C) la necessità di utilizzare dei nuovi videoproiettori e di dotare di strumentazione informatica i docenti di lingua. La strumentazione informatica è di competenza del Dipartimento che sta affrontando, nei limiti del budget, la problematica. In ultimo, nei Quadri C ed F ci si era proposti un maggior coordinamento del contenuto dei programmi, attraverso incontri tra i vari docenti, per evitare potenziali sovrapposizioni ed era stata evidenziata la necessità di uniformare la qualità della docenza. Il problema è stato affrontato, anche se non ancora risolto del tutto, in riferimento alla sovrapposizione dei programmi e vi è stato un netto miglioramento nella qualità della docenza.

Un dato da evidenziare è la percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo pari a 6,9%, in netto calo rispetto allo scorso anno. Da questo dato emerge un aumento della stessa sia in rapporto della media di Ateneo, che in rapporto alla Media Area Geografica non telematici e alla Media Atenei non telematici.

Corso di Studio in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali: La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, a un anno dalla laurea, con un tasso di risposta pari al 57,1%, emerge che rispetto alla condizione occupazionale il tasso complessivo di occupazione dei laureati in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali è pari al 68,8%, a cui si aggiunge una percentuale del 6,3 % di laureati che non cercano lavoro e una percentuale del 25 % che non lavora ma cerca. Il settore di attività prevalente nel quale i laureati del corso di laurea hanno trovato collocazione è quello privato (81,8 %) e tra le attività più significative si segnalano i settori del commercio, trasporti, pubblicità e comunicazioni e consulenze varie. Si riscontra inoltre una percentuale del 27,3% di laureati che attualmente lavora all'estero.

Corso di Studio in Marketing: Il monitoraggio annuale è stato svolto dal gruppo del riesame e discusso in un Consiglio monotematico. Il corso, anche attraverso l'attivazione e/o la conferma di contratti con docenti stranieri di elevato profilo, persegue con efficacia l'obiettivo di configurarsi quale corso di eccellenza internazionale. A dimostrazione di questo, cresce il valore dell'indicatore iC18 che evidenzia un incremento delle percentuali di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio passando dal 76,9% nel 2019 all'84,2% nel 2020. Tali performance sono confermate dall'indicatore iC25 che evidenzia una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi pari al 94,7%. Non emergono particolari elementi di criticità sulla performance degli studenti fino al conseguimento del titolo, mentre soddisfacente appare il valore degli indicatori relativi all'occupazione post-laurea.

Corso di Studio in Economia e Management: L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

Complessivamente gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento generalizzato degli indicatori della SMA, che sono stati presi in esame e discussi ampiamente dal CdS.

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Economia Aziendale: Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

Economia Aziendale (sede di Brindisi): Si ribadisce nuovamente l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

Marketing e comunicazione d'azienda: Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, oltre a una attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+, una commissione del corso di laurea procederà a una migliore individuazione di Università partner con corsi di laurea in marketing e management anche analizzando e comparando i programmi delle specifiche disciplina negli Atenei Europei.

Consulenza professionale per le aziende: Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. Al fine di migliorare i profili di internazionalizzazione delle attività, come si è già detto, si propone di incentivare la predisposizione delle tesi di laurea in cooperazione con sedi estere e di svolgere parte dell'attività di preparazione in sedi universitarie partner estere, tenendo conto dell'attuale attribuzione di un punteggio aggiuntivo a quello di valutazione della tesi di laurea; altra proposta è quella di favorire lo svolgimento di uno stage in imprese con vocazione internazionale presenti sul territorio.

Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari: Non vi sono proposte.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: Premesso che il livello di soddisfazione da parte degli studenti sembra essere molto alto, dopo aver preso atto dei suggerimenti e delle critiche costruttive mosse dagli studenti sul Corso di Studio in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, si deve continuare con le azioni di miglioramento e ad incrementare sempre più i momenti di confronto fra studenti e corpo docente, anche con riferimento ai profili di insoddisfazione espressi sul corso, onde monitorare e meglio individuare le ragioni che hanno determinato tali critiche e le possibili azioni di miglioramento. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere, adeguatamente calendarizzate, organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario, continuando a monitorare costantemente l'organizzazione ottimale della didattica e le date di esame, al fine di rispondere nel modo migliore alle esigenze espresse dagli studenti.

Marketing: Non si sono formulate proposte in quanto il corso è stato disattivato.

Economia e Management: Premesso che gli indicatori di apprezzamento del corso sono tutti in crescita e hanno raggiunto un livello elevato, si ritiene comunque essenziale proseguire e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione internazionalizzazione (ad esempio attraverso il programma global thesis e visiting professors; altra proposta è quella di favorire lo svolgimento di uno stage in imprese con vocazione internazionale presenti sul territorio.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio: si evince un generale apprezzamento per il miglioramento per la fruibilità delle informazioni e la correttezza delle informazioni presenti sulla SUA-CdS.

Corso di Studio in Economia Aziendale: In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi): In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare: 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche; 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna; 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS. La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda: Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

Corso di Studio in Consulenza professionale per le aziende: In tale contesto per il Corso di Studio magistrale in CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari: La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti. Si segnala che i docenti a contratto non hanno un ufficio dove è possibile ricevere gli studenti.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. Il sito web è chiaro e aggiornato, vengono aggiornati programmi e orari di ricevimento ed evidenziati i numerosi seminari che vengono proposti e svolti con regolarità, così come si è cercato di evidenziare nel quadro B.

Corso di Studio in Marketing: La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news e la home page dei docenti.

Corso di Studio in Economia e Management: Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti. Nel complesso le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili.

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Economia Aziendale: La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'a.a.

Economia Aziendale (sede di Brindisi): La Commissione propone di aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. Inoltre, si sottolinea la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Altresì appare opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali tra la sede di Bari e quella di Brindisi del corso di studi e di continuare ad aggiornare tempestivamente la pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds.

Marketing e Comunicazione d'azienda: Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%.

Consulenza professionale per le aziende: Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti.

Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari: In relazione alla possibilità che i docenti a contratto svolgano le attività di ricevimento studenti, anche in funzione della ristrutturazione completa che ha interessato il Plesso di Economia e delle nuove allocazioni delle aule, la Commissione propone che ai docenti a contratto venga assegnato, in condivisione, un ufficio dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali: Si propone di continuare a tenere regolarmente aggiornato il sito, comunicando in modo chiaro programmi, date di esami ed eventuali convegni, così come a comunicare eventuali variazioni nei ricevimenti dei docenti e date di esami rinviati, al fine di instaurare una totale trasparenza e consentire la tempestività delle informazioni allo studente.

Marketing: Non si è ritenuto di formulare proposte, considerato che il corso di Laurea è stato disattivato.

Economia e Management: Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Marketing e comunicazione d'azienda: Per migliorare e stimolare la partecipazione si punta a sviluppare la pagina facebook del corso di laurea utilizzandola non solo per trasmettere informazioni istituzionali ma anche per fungere da aggregatore per gli studenti.

Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari: Si suggerisce di: proporre azioni coerenti, applicabili e verificabili; prevedere quali modalità e tempi di verifica dello stato dell'arte delle azioni intraprese e dell'efficacia delle stesse si possono adottare.

Fonti QUADRO A:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>
<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2020>

Fonti QUADRO B:

sito del Dipartimento e dei Corsi
<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign
<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

Fonti QUADRO C

siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi
<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
<https://www.almalaurea.it/>

Fonti QUADRO D

sito del Dipartimento e dei Corsi
SMA e Riesame ciclico, verbali del consiglio di CdS

Fonti QUADRO E

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> <https://www.uniba.it/scuole> (Siti dei Dipartimenti/Scuole)
<http://www.uniba.it/didattica>

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 14.12.2021 come da verbale n° 6.

II COORDINATORE
Prof. Giovanni Lagioia

COMPONENTI DOCENTI
Prof. Angela Stefania Bergantino
Prof. Sabrina Diomede
Prof. Paola Perchinunno
Prof. Gabriella Leone
Prof. Giuseppe Dammacco
Prof. Angela Eleonora Fabiano
Prof. Manuela Massari
Prof. Giovanna Mastrodonato

COMPONENTI STUDENTI
Cappiello Ripalta
Ranieri Dellino Federica
Rizzi Anna